

bonificazione dell'Agro Telesino (Benevento), *per memoria*.

Capitolo 300. Compimento delle opere di bonificazione degli stagni di Vada e Collemazzano (Pisa), *per memoria*.

Capitolo 301. Compimento delle opere di bonificazione della salina e salinella di San Giorgio presso Taranto (Lecce), *per memoria*.

Capitolo 302. Pagamento a mente dell'articolo 9 del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195, degli interessi dovuti ai consorzi concessionari di opere di bonificazione di 1ª categoria, *per memoria*.

Capitolo 303. Contributo dello Stato alle opere di bonificazione di 2ª categoria, giusta l'articolo 25 del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195, *per memoria*.

*Spese generali per le bonifiche.* — Capitolo 304. Indennità fisse mensili, trasferite e competenze diverse al personale di custodia delle bonifiche ed al personale del Genio civile in servizio delle bonifiche, lire 199,000.

Capitolo 305. Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle bonifiche (*Spese fisse*), lire 170,000.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Viazzi.

VIAZZI. Permetta l'onorevole ministro che, a proposito di bonifiche, faccia anche io sonare la mia piccola campana a favore delle bonifiche grossetane. I lavori in corso di esecuzione sono innegabilmente notevoli, come risulta anche dalla relazione della Giunta del bilancio, sia per la mole delle opere progettate, sia per le somme recentemente erogate, le quali, e me ne rallegro, hanno per l'esercizio in corso superato gli stanziamenti. Ma prossimamente ci troveremo in questa deplorabile situazione di fatto, che, mentre alcuni lavori sono stati iniziati e vanno procedendo, quando questi lavori saranno al termine, ciò che avverrà, speriamo, fra non molto, dovremo dolorosamente constatare l'impossibilità di procedere alle spese successive, che dei lavori medesimi sono la conseguenza.

Così saranno frustrate le attese speranze; saremo poi costretti ad attendere per anni ed anni gli studi e gli atti di preparazione occorrenti per la ripresa delle bonifiche.

Accenno specialmente al grande canale diversivo dell'Ombrone per la colmata del padule, che si estende da Grosseto a Castiglione della Pescaja. L'opera dovrebbe es-

sere tale da bonificare quella regione eliminando il flagello della malaria, che costringe ed affligge le terre circostanti.

Orbene, quando l'opera attualmente in corso sarà compiuta, mancheranno le opere correlative, che apparentemente sono secondarie, ma che pure ammonteranno ad una somma molto maggiore di quella stanziata e spesa per il canale anzidetto.

In sostanza, ci troveremo di fronte ad un problema nuovo.

Questa condizione di cose dipende dall'insufficienza degli impiegati del Genio civile; insufficienza che già fu oggetto di considerazione a proposito di altri capitoli da parte di tanti altri egregi colleghi e su cui non intendo di insistere; però, per quanto riguarda in modo speciale le bonifiche della provincia di Grosseto, questa insufficienza di personale assume un carattere singolarmente grave sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista morale; poichè inevitabilmente condurrà a questo, che fra due anni, quando sarà terminato il grande canale diversivo dell'Ombrone, e non saranno pronti gli studi per le opere accessorie, si avrà bensì una quantità di lavori eseguiti e di spese incontrate, ma contemporaneamente una assoluta improduttività degli uni e delle altre.

Ciò non è in alcun modo ammissibile. E ad evitare quella, che sarebbe una enormità, per disporre tutto ciò, che occorre alla predisposizione della seconda, e più importante, parte dei lavori, bisogna incominciare fin d'ora a mantenere il personale del Genio civile di Grosseto in condizioni tali da funzionare in rapporto alle particolari esigenze di servizio, che gli sono devolute.

L'aumento di questo personale renderà produttivo ciò che si è speso; altrimenti avremo impiegato un capitale, che rimarrà improduttivo, chissà per quanti anni; e, in linea morale, quelle popolazioni, le quali vedono le cose all'ingrosso, si crederebbero, giustamente, ingannate, reputando di aver avuto, sotto forma di legge o di voto della Camera italiana, l'impegno per una bonifica, che esse non hanno, poi, in fatto ottenuto: il che non potrebbe conferire prestigio alla pubblica amministrazione.

Ma di questo non devo io preoccuparmi: ci sono competenze, a cui è singolarmente devoluto un ordine di apprezzamenti di questo genere. Espongo soltanto; e raccomandando questa condizione di cose all'attenzione del ministro.